



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE per IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO 2^

Via XX Settembre – 03043 CASSINO (FR) – Tel. 0776/21841 Fax 0776/325373

✉ fric85400d@istruzione.it **posta certificata** ✉ fric85400d@pec.istruzione.it Sito web www.iccassino2.gov.it

Prot. N. 8805

Cassino 20 dicembre 2017

COMUNICAZIONE N. 91

Componenti : CONSIGLIO DI ISTITUTO

Dirigente Scolastico Prof. FALSO Antonella

Il Presidente C.I. Sig. MOTTA Antonio

Docenti

COIA	Marisa
PRAGIOLA	Oriana
FARGNOLI	Erminia
PACIOLLA	Carla
FRATTAIOLI	Antonella
CAVALIERE	Stefania
CARRINO	Fausta
TOTI	M. Rosaria

Genitori

DE NARDO	Fortunatina
PALLADINO	Luca
MIDOLO	Carmelo
PIETROLUONGO	Luigi
OREZZI	Erica
LA MARRA	Mirella
TODISCO	Ilaria

A.T.A. Dott.ssa DI NARDO Maria Grazia
CAPITANIO Mirella Pers.

Oggetto: Convocazione Consiglio d'Istituto- 22 dicembre 2017

Il giorno 22 dicembre 2017, alle ore 17.00 presso i locali della Scuola Secondaria di I grado, è convocato il Consiglio d'Istituto per la trattazione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione verbale della seduta precedente;
2. Iscrizioni a.s. 2018/2019, offerta formativa e tempo scuola a.s. 2018/2019;
3. Criteri di precedenza in caso di richieste di iscrizione in eccedenza;
4. Personalizzazione modulo di iscrizione;
5. Criteri generali relativi alla formazione delle classi;
6. Delibera richiesta attivazione nuove classi di strumento musicale;
7. Elevazione del limite di spesa relativa all'acquisizione di beni e dei servizi di cui all'art. 34 D.l. 44/01 e dell'art. 36- comma 2 lett. a D.Lgs.50/2016
8. Delibera acquisti strumentazioni informatiche, arredi e materiale didattico;
9. Ricavo mercatino dicembre 2017 (€. 730,00) e relativi acquisti.
10. Varie ed eventuali

F.to Il Presidente Consiglio di Istituto
(Sig. Antonio Motta)

Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001, n. 44

(in SO n. 49 alla GU 9 marzo 2001, n. 57)

Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche"

Art. 34

(Procedura ordinaria di contrattazione)

1. Per l'attività di contrattazione riguardanti acquisti, appalti e forniture il cui valore complessivo ecceda il limite di spesa di EURO 2000 oppure il limite preventivamente fissato dal Consiglio d'istituto, quando non risulti altrimenti disposto dalle norme di cui al capo secondo del presente titolo, il dirigente procede alla scelta del contraente, previa comparazione delle offerte di almeno tre ditte direttamente interpellate. Resta salvo, comunque, quanto previsto dal comma 5.
2. L'invito a presentare un'offerta deve contenere, oltre ai criteri di aggiudicazione, l'esatta indicazione delle prestazioni contrattuali, nonché i termini e le modalità di esecuzione e di pagamento.
3. L'osservanza dell'obbligo di cui al presente articolo è esclusa quando non sia possibile acquisire da altri operatori il medesimo bene sul mercato di riferimento dell'Istituto.
4. E' sempre possibile il ricorso alle procedure di gara disciplinate dalle norme generali di contabilità dello Stato.
5. Le istituzioni scolastiche sono tenute ad osservare le norme dell'Unione Europea in materia di appalti e/o forniture di beni e servizi.
6. Le funzioni di ufficiale rogante, per la stipula degli atti che richiedono la forma pubblica, sono esercitate dal direttore o da funzionario appositamente da lui delegato.

[D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50](#)

[Codice Appalti .it](#)

Art. 36. Contratti sotto soglia

1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50. *disposizione modificata dal DLgs 56-2017 in vigore dal 20-5-2017*
2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:
 - a) **per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;**